

"Le procedure di sorveglianza per Rete Natura 2000"

Ten. Col. Giorgio Deligios, Comandante Gruppo Carabinieri Forestale LECCO **Federica LUONI**, Lipu



Con il contributo dello strumento Life della Commissione Europea





Sosteruto da













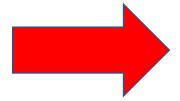


Facciamo abbastanza per Rete Natura 2000?

EMERGENZA

Interventi S.P.O.T.

SCOLLEGATI PUNTUALI OCCASIONALI TERRITORIALI



PREVENZIONE

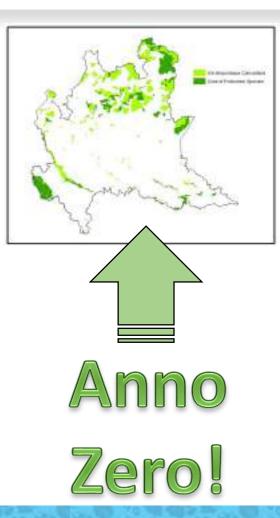
Attività CO.CO.CO.

COORDINATA CONTINUATIVA CONDIVISA



Individuazione delle criticità.

- Mancanza di un "sistema di controlli" ben strutturato e standardizzato; i controlli effettuati dalle Stazioni sono legati alle capacità e sensibilità individuali degli operatori, senza **specifica formazione** su Rete Natura 2000.
- Necessità di implementare una statistica dedicata a Rete Natura 2000.
- Poca conoscenza delle reali necessità relative ai controlli su Rete Natura 2000, momento che tendenzialmente venivano svolti di iniziativa **condivisione** con gli Enti Gestori.
- Percezione che *l'utente* di Rete Natura 2000, avvertisse la necessità di una maggior tutela/sorveglianza del territorio.







L'esigenza è nazionale.

Caso EU Pilot 6730/14/ENVI - Attuazione in Italia della Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

Trasmesso con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Europee – Strutture di Missione per le Procedure di Infrazione del 27.03.2015

Nelle conclusioni del documento i Servizi della Commissione indicano le azioni che concorreranno al raggiungimento degli obiettivi.

Al punto 14, si indica:

"il **rafforzamento del ruolo del Corpo Forestale dello Stato** dovrebbe essere accompagnato da **corsi di Formazione per gli agenti incaricati dei controlli**. Inoltre, dovrebbero essere **razionalizzate le forze in campo in materia di vigilanza ambientale** (ex guardiacaccia delle Province, Corpo Forestale dello Stato, Corpi Forestali Provinciali e Regionali)"



Cosa possiamo fare per migliorare?

LIFE IP "GESTIRE 2020"





Agire per cambiare - Le 'azioni' della sorveglianza.

AZIONE A4 – Definizione di procedure innovative per la sorveglianza mirata di Rete Natura 2000

Creazione di un Gruppo di Lavoro insieme a Regione Lombardia e LIPU







AZIONE C3 – Applicazione di procedure innovative per la sorveglianza mirata di Rete Natura 2000



L'individuazione dei Fabbisogni

Azione A4







Assistenza tecnica di:







Individuazione problematiche e minacce



Specie e Habitat per cui RL ha elevata responsabilità

Incontri interni



Incontri EEGG e altri enti



L'individuazione dei Fabbisogni

Problematiche e minacce



Individuazione per ogni EEGG (GESTIRE, incontri, formulario standard)

Necessità di prioritizzazione

PROVINC	EHTE GESTO	TORESITO (CODICE SITO	NOME SITO	TIPOLOGIA	PASCOLO	TAGLIO PIANTE TAGLIO BOSCHI FURTO LEGNAME	APERTURA STRADE	TRANSITO MEZZI + MEZZI MOTORIZZATI+ MOTOCROSS+ EQUITAZIO	FRUIZIONE ANTROPICA CALPESTIO ECCESSIVO	ATTIVITA SPORTIVE INFRASTRUTTURE SPORTIVE	SORVOLO AEREO DRONI	PRELIEVO FLORA DISTRUZIONE FLORA	ILLECITIVENATORI	ILLECITIITTICI	DISTURBO FAUNA OSSERVAZIONE FAUNA SELVATICA	INQUINAMENTO SUOLO RIFIUTI SOLIDI ABBANDONO RIFIUTI	USO CHIDEDEROIALI	FERTILIZZAZIONE	AGRICOLTURA ELIMINAZIONE HABITAT FRAMMENTAZIONE	INCENDIO	SPECIE ESOTICHE INVASIVE	CAMBIAMENTI CONDIZIONI IDRAULICHE INDOTTE DALL'UOMO CANALIZZAZIONE ACQUE CAPTAZIONE ACQUE
		_			Ľ	<u> </u>	XB02-B02.03-	Ľ	Ľ			·		Ľ.	<u> </u>	<u> </u>		M			M		CAPTAZIONE ACQUE
VA	PROVINCIAD	DIVARESE	ITZB18886	LAGO DI BIANDRONNO	SIC	A04	B02.04	×							×		H05	H01	A08	J03.02	J01.01	101	J02
VA	PROVINCIA D	DIVARESE	172818887	PALUDEBRABBIA	SIC	X A04	XB02-B02.03- B02.04	×		G05.01					F02	G02.09				J03.01-J03.02	J01.01	101	J02
VA	PROVINCIA D	DIVARESE	172818887	PALUDEBRABBIA	295	XA04	XB02-B02.03- B02.04	×		G05.01					F02	G02.09				J03.01-J03.02	J01.01	101	J02
VA	PROVINCIA D	DIVARESE	IT2818815	PALUDEBRUSCHERA	sic		XB02-B02.03- B02.04	×							F02								
VA	PROVINCIA D	DIVARESE	IT2818817	PALUDEBOZZA-MONVALLINA	sic		XB02-B02.03- B02.04	×	G01.02	G01				F03.01-F03.02.05						J03.01-J03.02	J01.01	101	J02.02.01
VA	PROVINCIA D	DIVARESE	ITZB18828	TORBIERA DI CAVAGNANO	sic		XB02.04	×					F04					H01-H01.08		C01-J03.01-J03.02			J02-J02.02.01
VA	PROVINCIA D	DIVARESE	IT2818821	SABBIE D'ORO	sic		XB02-B02.03- B02.04	×	G01.03					F03.01	F02					J03.01-J03.02	J01.01	101	J02 - J02.01
VA	PROVINCIA D	DIVARESE	T2818822	ALNETE DEL LAGO DI LAGO DI VARESE	sic	A04	XA10.01B02-B02.03 B02.04	×	G01.03	G01				F03.01 - F03.02.01						J03.02			J02 - J02.01
VA	PROVINCIA D	DIVARESE	T2848584	LAGO DI VARESE	295		XA10.01 B02 - B02.04	×		G01				F03.01-F03.02.01	XF02					J03.01-J03.02		101	J02
VA	PROVINCIA D	DIVARESE	T2848582	CANNETI DEL LAGO MAGGIORE	295		XA10.01 B02 - B02.04	×	G01.03	G01				F03.01	XF02		H05		A08	J03.01-J03.02	J01.01	101	
VA	COMUNITA H		IT2818816	VALVEDDASCA	SIC		X B02.03 - B02.04		G01.03.02		G02.02 - G02.07			F03.01				H02		J03.01	J01	X 101	J02.06.06
VA	COMUNITA H	НОНТАНА	T2848848	MONTESANGIANO	25C		XB02.03-B02.04		G01.03.02		G01.04							H02		C01.04.01		X101	
VA	COMUNITA' H	НОНТАНА	IT2818815	MONTI DELLA VALCUVIA	25C	·	XB02.04		G01.03.02		G01.04.02	G01.05		F03.01-F03.02.09	·			H02		·		X101	J02.06.06

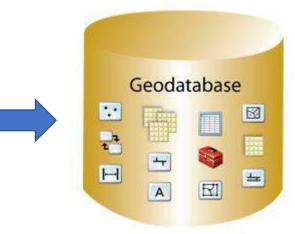




L'individuazione delle priorità

Grado di sensibilità di una determinata **Specie o Habitat** (probabilità di impatto):

- 0 Assenza di relazione
- 1 Marginalmente sensibile
- 2 Sensibile
- 3 Estremamente sensibile





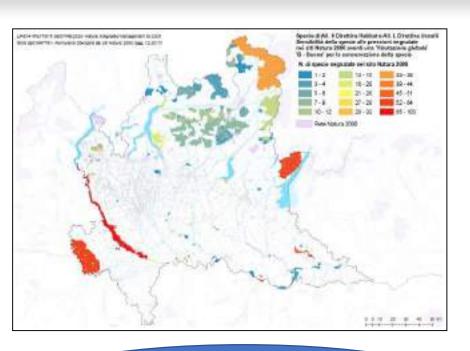




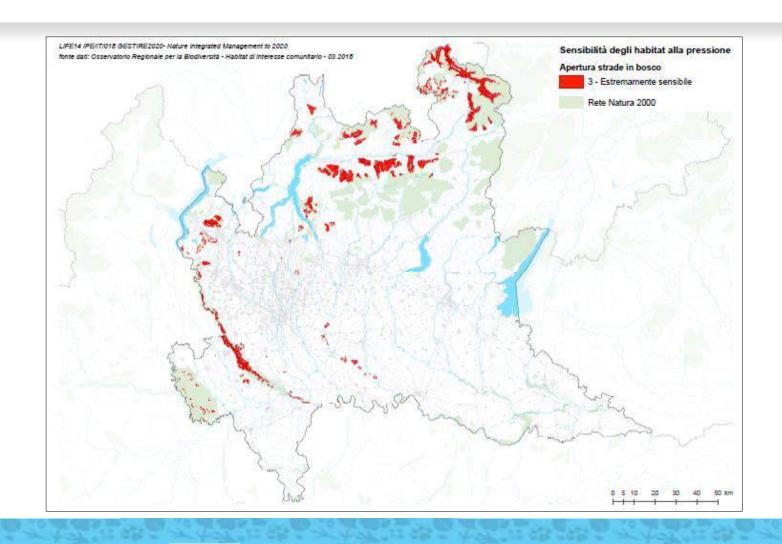




L'individuazione delle priorità



Priorità e fattibilità





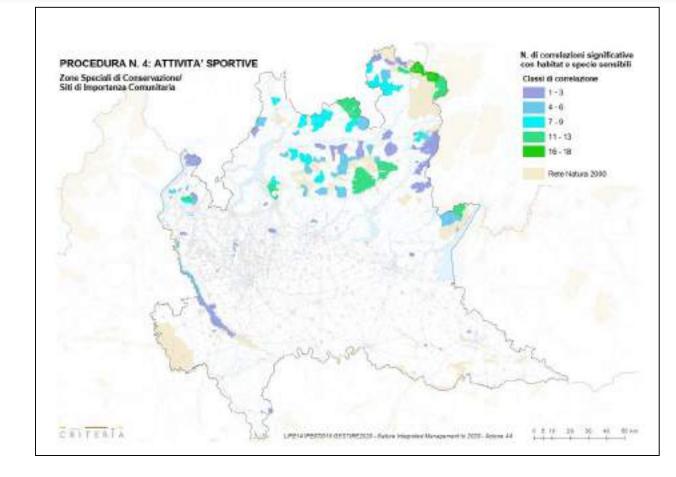


L'individuazione delle procedure



- 1. pascolo
- 2. attività forestali
- 3. fruizione antropica
- 4. attività sportive
- 5. attività venatoria
- 6. attività ittica
- 7. incendi
- 8. VIncA

- 9. Gipeto
- 10. Pelobate fosco







Le procedure: struttura generale

Procedura: capitoli generali

Argomenti

- 1. Pascolo
- 2. ATTIVITÀ FORESTALI
- 3. FRUIZIONE ANTROPICA
- 4. ATTIVITÀ SPORTIVE
- 5. ATTIVITÀ VENATORIA
- 6. ATTIVITÀ ITTICA
- 7. INCENDI
- 8. VALUTAZIONE DI INCIDENZA
- 9. GIPETO
- **10.**PELOBATE FOSCO



- 1. MOTIVAZIONI DELLA PROCEDURA
- 2. AMBITI TERRITORIALI, HABITAT E SPECIE PRINCIPALI
- 3. CARTOGRAFIA
- 4. ENTI INTERESSATI
- 5. PORTATORI DI INTERESSE
- 6. PERIODO DI APPLICAZIONE
- 7. ATTIVITA' DA SVOLGERE
- 8. FLUSSO DELLE COMUNICAZIONI
- 9. NORMATIVA VIGENTE

SENSIBILI
2. FLUSSO DELLE

COMUNICAZIONI

Procedura: allegati tecnici

MAPPA DEI SITI

RETE NATURA 2000

- 3. CHECK LIST
- 10. DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DEL CONTROLLO
- 11. RENDICONTAZIONE FINALE (CHECK LIST)
- 12. SISTEMA SANZIONATORIO



Le procedure: versione 1.0 - test

Azione C3

Sulla base del lavoro svolto nell'azione A4 (stesura definitiva delle procedure) è stata prevista una fase sperimentale (riservata a personale dei Carabinieri Forestali) per verificare sul campo l'applicazione delle procedure ed individuare eventuali modifiche/perfezionamenti.

Allo scopo sono state scelte 7 Stazioni CC Forestale, distribuite nelle varie province lombarde, che hanno proceduto a svolgere l'attività sul campo, dopo opportuna sessione informativa.

Al termine della fase di test sono stati analizzati i dati raccolti che hanno permesso di apportare delle correzioni migliorative alle procedure e soprattutto alle check list.













Capitolo 1 Motivazioni della procedura

MOTIVAZIONI DELLA PROCEDURA

È necessario premettere che Rete Natura 2000 ha tra i suoi obiettivi quello di integrare la tutela della biodiversità con le attività antropiche e che la fruizione dei siti da parte dei cittadini è sicuramente un modo per aumentare la consapevolezza della loro importanza. Tuttavia, dai dati raccolti e dalle analisi successive è emerso che la fruizione in alcuni siti, in particolari periodi dell'anno, può generare gravi danni ad habitat di interesse comunitario (All. I alla Direttiva 92/43/CEE), e specie di interesse comunitario (All. II alla Direttiva 92/43/CEE e All. I alla Direttiva 147/2009/CE).

Un elenco, non esaustivo, delle principali attività che possono minacciare habitat e specie è il seguente:

- campeggio
- barbecue
- realizzazione di recinzioni
- introduzione di animali
- raccolta di flora, fauna, minerali
- · abbandono rifiuti
- · fotografia naturalistica e osservazione della fauna a distanza ravvicinata
- sorvolo droni
- · disturbo e calpestio da parte di gruppi numerosi in periodi o aree sensibili.





Capitolo 2
Ambiti Territoriali,
Habitat e Specie
Principali interessati

Cod. sito	Tipo sito	Denominazione sito	Ente Gestore	Stazione CCFor
IT2010502	ZPS	Canneti del Lago Maggiore	PROVINCIA DI VARESE	Laveno Mombello Vergiate
IT2060401	ZPS	Parco Regionale Orobie Bergamasche	PARCO OROBIE BERGAMASCHE	Colzate Gromo Piazza Brembana Sedrina Vilminore di Scalve
IT2070401	ZPS	Parco Naturale Adamello	COMUNITA' VALLE CAMONICA	Bagolino Breno Cedegolo Edolo Parco Temu' Ponte di Legno
IT2070402	ZP5	Alto Garda Bresciano	PARCO ALTO GARDA BRESCIANO	Toscolano-Mademo Idro Limone sul Garda
IT2080301	ZP5	Boschi del Ticino	PARCO VALLE DEL TICINO	Magenta Mortara Pavia Vergiate
IT2010014	ZSC	Turbigaccio, Boschi di Castelletto e Lanca di Bernate	PARCO VALLE DEL TICINO	Magenta Vergiate
IT2060005	ZSC	Val Sedomia - Val Zurio - Pizzo della Presolana	PARCO OROBIE BERGAMASCHE	Gromo Vilminore di Scalve





Capitolo 2
Ambiti Territoriali,
Habitat e Specie
Principali interessati

Specie	Gruppo Tassonomico
Cypripedium calceolus (pianelle della Madonna)	Flora
Dracocephalum austriacum (melissa austriaca)	Flora
Gladiolus palustris (gladiolo dei campi)	Flora
Himantoglossum adriaticum (barbone adriatico)	Flora
Linaria tonzigii (linaria di Tonzig)	Flora
Liparis loeselii (liparide)	Flora
Alcedo atthis (martin pescatore)	Uccelli
Alectoris graeca saxatilis (coturnice)	Uccelli
Aquila chrysaetos (aquila reale)	Uccelli
Bonasa bonasia (francolino di monte)	Uccelli
Bubo bubo (gufo reale)	Uccelli
Burhinus oedicnemus (occhione)	Uccelli
Ciconia ciconia (cicogna)	Uccelli
Falco peregrinus (falco pellegrino)	Uccelli
Gallinago media (croccolone)	Uccelli
Gypaetus barbatus (gipeto)	Uccelli
Lagopus mutus helveticus (pernice bianca)	Uccelli
Philomachus pugnax (combattente)	Uccelli
Sterna albifrons (fraticello)	Uccelli
Sterna hirundo (sterna comune)	Uccelli
Tetrao tetrix tetrix (fagiano di monte)	Uccelli





Capitolo 6
Periodo di
applicazione

Capitolo 9
Normativa
Vigente

6. PERIODO DI APPLICAZIONE

tutto l'anno con particolare riferimento ai periodi di festa e i week end

NORMATIVA VIGENTE

- D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" di recepimento della Direttiva Habitat;
- L. 157/92 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- L.R. 31/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale" e successive modifiche ed integrazioni;
- R.R. 5/2007 "Norme forestali regionali, in attuazione dell'articolo 50, comma 4, della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31" e s.m.i.;
- L.R. 10/2008 "Disposizioni per la tutela e la conservazione della piccola fauna, della flora e della vegetazione spontanea";
- L.R. 5/2017 "Rete escursionistica della Lombardia";
- L.R. 86/1983 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale";
- D.Lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- Testo unico di Polizia veterinaria;
- L.R. 33/2009 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità";





Capitolo 12
Sistema
Sanzionatorio

12. SISTEMA SANZIONATORIO

- Art 255 e 232 ter, del Dlgs 152/2006 (Abbandono di rifiuti in genere e di piccolissime dimensioni)
- Art. 83 del DPR 320/1954, sanzionato dall'art. 6 Legge 218 del 1988 per i cani condotti senza guinzaglio né museruola
 Oppure Art. 672 C.P. (omessa custodia e malgoverno di animali)
 In periodo critico per la fauna selvatica concorre con art. 51 comma 1, LR 26/93
- Art 13 della LR 10/2008 (raccolta di flora spontanea protetta, compresi frutti del sottobosco, nonché raccolta/uccisione/detenzione di anfibi e rettili autoctoni della Lombardia a qualsiasi stadio di sviluppo)
- Art. 61 comma 7 della L.R. 31/2008 (Recinzioni in bosco)
- Art. 635 comma 2 C.P. per atti vandalici con danneggiamento di strutture (beni mobili o immobili pubblici o destinati a pubblico servizio)



Allegato 2 Check List

DATA DEL CONTROLLO	_/_/_	DALLE ORE _:_ ALLE ORE _:
ENTE DI APPARTENENZA		1
RILEVATORI		
REGIONE: LOMBARDIA	ZZAZIONE AR	PROVINCIA:
COMUNE:	100	LOCALITA':
	-	

20	natural che vulle .
1.	Presenza di persone?
	118
	□ Singoli
	☐ In piccoli gruppi di amici/familiari
	☐ In gruppi organizzati con guida
	☐ In gran numero
	Descrizione del luogo
	[] No
2.	Presenza di veicoli?
	[18]
	□ Autorizzati al transito □ Non autorizzati
	 □ Su viabilità ordinaria □ su VASP □ mulattiera/sentiero/prato
	[] No
3, 5	Si notano aree con calpestio eccessivo?
	[18]
	☐ Sui sentieri, che quindi appaiono rovinati
	☐ Fuori dai sentieri (cotica erbosa rovinata)
	☐ Creazione di veri e propri nuovi sentieri
	Descrizione del luogo
	1 1 No
	[] Non valutato per
	Si nota disturbo alla fauna? (in particolare negli specchi d'acqua, nelle grotte, pareti rocciose, arene di canto di galliformi) 1 1 Si
	☐ Presenza di persone in attività di disturbo
	Tipo di attività:
	☐ Presenza di cani (compilare punto 7)
	□ Sorvolo aereo
	Descrizione del luogo
	1 1 No
	I Non Valutato
5.	Presenza di rifiuti abbandonati?
	[18]
	☐ Provenienti da "pic-nic" o attività ludiche dei fruitori
	☐ Dialtra provenienza
	Specificare quali
	Specificare dove
	(SECNALARE PER LA RIMOZIONE)
	[] No





Valutazione di Incidenza (Procedura n. 8)







Valutazione di Incidenza (Procedura n. 8)

Capitolo 6
Periodo di
applicazione

Capitolo 7
Attività da
svolgere

6. PERIODO DI APPLICAZIONE

Il periodo è quello indicato nel progetto dell'intervento o nella descrizione dell'attività e nelle eventuali prescrizioni la cui Valutazione di incidenza si vuole verificare. In alcuni casi è necessario provvedere a verifica nel periodo immediatamente successivo all'attività al fine di verificare lo stato dei luoghi (ad es. manifestazione sportiva, aree di cantiere).

ATTIVITA' DA SVOLGERE

- Verifica che l'intervento/attività abbia ricevuto Valutazione di Incidenza positiva.
- Verifica del rispetto delle eventuali prescrizioni indicate nell'atto di Valutazione di Incidenza.
- Verifiche immediate a seguito di segnalazione di interventi/attività nei SITI RN2000



Valutazione di Incidenza (Procedura n. 8)

Capitolo 10
Documentazione a
supporto del controllo

10. DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO DEL CONTROLLO

- Atto di Valutazione di Incidenza che può prevedere prescrizioni relative alle misure di mitigazione e/o misure di compensazione
- Materiale progettuale / descrizione delle attività
- Studio di incidenza

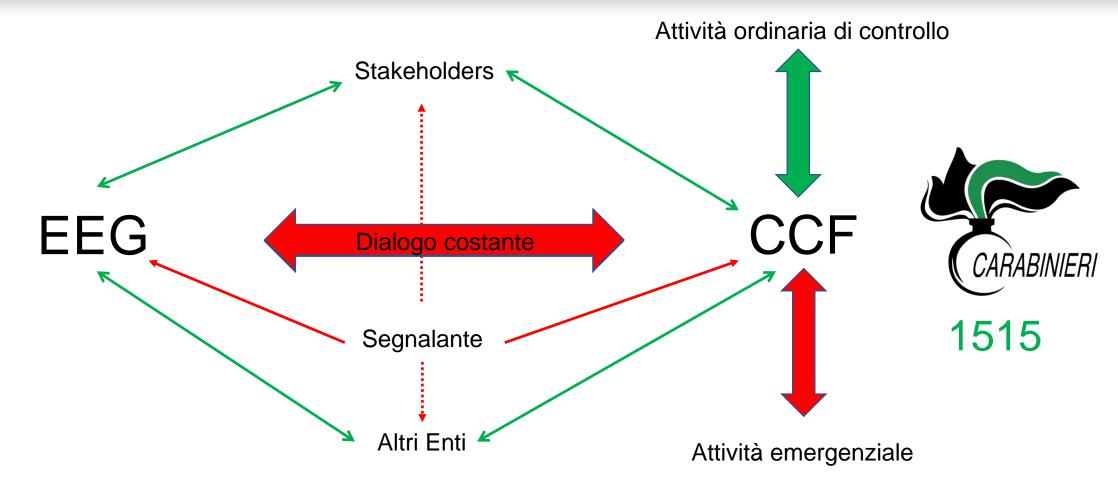
www.sivic.servizirl.it

possibile scaricare la mappa che riporta i confini del sito RN2000.





Il flusso di comunicazioni







A che punto siamo?

Azione C3

Al termine della fase sperimentale di verifica sul campo, le procedure sono state messe a disposizione di tutte le Stazioni Carabinieri Forestale della Lombardia.

Proprio durante il mese di ottobre 2019, dopo un'opportuna sessione informativa, le Stazioni Carabinieri Forestale hanno quindi cominciato ad effettuare i controlli sui Siti Natura 2000 attraverso l'applicazione delle procedure e la compilazione delle relative Check List. Contestualmente saranno intensificate le relazioni con gli Enti Gestori di riferimento.

I dati relativi ai controlli verranno trasmessi con cadenza mensile al Gruppo di Lavoro, che provvederà ad analizzare le informazioni raccolte al fine di orientare le successive attività e verificare le ricadute (positive?) di questo progetto su Rete Natura 2000.





Uno sguardo al futuro...

Azione C3

Il Progetto LIFE IP 'Gestire 2020', grazie al lavoro di squadra, ha permesso di realizzare uno strumento 'di lavoro' che migliorerà gli standard dei Carabinieri Forestali nell'approccio a Rete Natura 2000, ma....

....MOLTO RESTA ANCORA DA FARE

FORMAZIONE

•••

COLLABORAZIONE

Nel 2020, sempre nell'ambito di Gestire 2020, sono previsti numerosi corsi di formazione che saranno aperti oltre al personale CCF, anche a Polizie Provinciali, Guardiaparco e GEV, con la consapevolezza che una corretta conoscenza delle tematiche sia alla base per innalzare il livello di tutela









Con Il contributo dello strumento Life della Commissione Europea

















